

All'assemblea dei soci del Trento quella dell'ex presidente del Rovereto è stata l'unica proposta presentata per il futuro. Dalfovo: «Dobbiamo decidere insieme»



CALCIO

Un'altra riunione è già stata programmata per lunedì prossimo. L'assemblea dovrà esprimersi anche sull'affidamento di alcune deleghe all'ultimo socio arrivato

La cura dimagrante firmata Depretto

Bilancio ridotto e rifondazione tecnica

di LUCIO GERLIN

TRENTO - È finita a tarda ora l'assemblea dei soci di lunedì sera in casa Trento. Pochissime le defezioni con il consiglio di amministrazione al completo (i componenti c'erano anche domenica allo stadio - chiarisce la società - ma non si erano fatti vivi nel parterre a fine gara, come solitamente accade) e l'ultimo arrivato, Marco Depretto, ad assicurare il sale alla serata. «Il suo arrivo - è il presidente Dalfovo, l'unico che l'assemblea ha autorizzato a comunicare con la stampa, ad ammetterlo - ha rinvigorito la compagine societaria, ma dobbiamo decidere insieme le sorti del Trento».

Una sintesi fine per illustrare lo stand by nel quale è stato collocato, per ora, il progetto Depretto. L'unico disegno presentato in assemblea, un incartamento voluminoso e ricco di dettagli tecnici, corredato dalle cifre relative alla prossima stagione. Gli obiettivi principali: bilancio da smagrire (non più di due terzi di quello attuale che supera sensibilmente il milione di euro) e una nuova rifondazione aquilotta per quanto riguarda l'assetto tecnico della prima squadra. Il via libera al vulcanico roveretano non è stato però ancora dato: se ne ri-

parlerà a breve, si precisa in sede: giusto il tempo di valutare gli accadimenti preventivati dal piano operativo 2006-2007 e di sistemare i conti. La conferma che tutti i soci concorreranno all'appianamento dello scoperto attuale ribadisce di fatto che i versamenti garantiti finora, sono stati fatti solo parzialmente; per questo sarà necessaria un'impennata degli introiti sottoscritti dai membri del sodalizio.

Superata questa fase di emergenza a livello di liquidità si potrà progettare il futuro ed eventualmente dare l'ok a Depretto che prenderebbe decisamente in mano le redini del club aquilotto. Organizzandolo sulla base di gruppi di lavoro che dovrebbero rinnovare il quadro d'insieme societario sul piano operativo; ma è difficile pensare che l'impatto sul Trento del capitano d'impresa lagarino non si traduca anche in azioni concrete per quanto attiene la gestione tecnica della squadra: chi lo conosce bene sa, ad esempio, quale importanza abbia avuto e continui ad avere nel suo modo di vedere calcio un'icona del calcio trentino come Luciano Ruffo (si è già notato sulle tribune vip del Briamasco), tanto che un suo arrivo alla corte trentina è fatto almeno probabile. Inoltre, la stima che l'ultimo socio gialloblù nutre per Beppe Orsini (con-

divisa da molti) e i risultati estremamente positivi raccolti dal «Principe» sulla panchina della juniores fanno alzare nettamente le quotazioni dell'ex terzino sinistro di Gigi Capuzzo (che ha ormai scelto Trento come sua città) in vista del possibile affidamento di un ruolo importante nello staff tecnico della prima squadra.

In ogni caso l'impressione è che Depretto, ora che è entrato nella stanza dei bottoni di via Sanseverino, si proponga come nuovo trait d'union tra società e squadra, attraverso la gestione di incarichi ben definiti sui quali si dovranno esprimere in settimana (una prossima riunione dei quadri direttivi è fissata per lunedì prossimo) gli altri importanti «riferimenti» del club: come Postal, che si affianca al roveretano nell'ingrossare le fila del Consiglio di amministrazione, Revolti e Rigotti, tanto per citarne alcuni che hanno segnato la recente vita del sodalizio trentino. Ma il futuro è ancora da disegnare è necessita di condivisione e partecipazione all'interno della società che deve trovare forza e mezzi per rilanciare la propria azione dopo il «minimo» al quale è andata incontro quest'anno. Dal basso si può ripartire: una guida si è proposta, adesso serve verificare la compattezza dei possibili compagni di viaggio.



LA VOCE. L'unico che può parlare è il presidente Dalfovo

ECCELLENZA

Rovereto-Naturno dirottata ad Ala, Alense-Comano si gioca domani sera. L'Arco cerca punti salvezza contro il Merano

Sotto i riflettori il Mori cerca di allungare

Si gioca stasera la 1ª giornata di ritorno, la capolista va a Riva del Garda

Riva del Garda, ore 20

BENACENSE	MORI
Lenzi	Folgheraiter
Baù	Delpero
Dalbosco	Cozzi
Negri	Bonazza M.
Santorum	Ponticelli
Ricci	Heidarinia
Navarro	Alecu
Bridarolli	Colpo
Guaia	Bonazza N.
Tisi	Bonazza L.
Martini	Ciagli

BENACENSE a disp.: Derome-di, Torboli, Bettini, Martina-to, Calzà, Battistata, Iache-lini. All.: Walter Salvadori

MORI S.S. a disp.: Villa, Zam-baldi, Campolongo, Caronel, Bettiga, Tedoldi, Rizzi. All.: Franco Azzolini.

ARBITRO: Interregionale

BENACENSE (22)-MORI S.S. (34)

È questo del Comunale di viale Rovereto il big match della serata. Sfida classica fra formazioni che non hanno l'attitudine a fare calcoli e che giocheranno senz'altro per il bottino pieno. I rivani hanno ancora sul gozzo il pareggio di domenica quando si sono fatti riprendere nel finale dal Brixen, i tricolori di Azzolini vogliono celebrare il ritrovato primato con un colpo esterno che sarebbe il sesto della stagione. Mancheranno all'appello un paio di pezzi da novanta: Bresciani da una parte, Santuari dall'altra. Da tenere d'occhio soprattutto Luca Bonazza, già a segno quattro volte in questo avvio di ritorno e autentica bestia nera dei rivani contro i quali ha segnato sei reti nelle ultime quattro gare disputate contro. All'andata finì 3-1 per il Mori con tripletta, manco ma dirlo, di Bonazza e ultimo gol nonchè ultima partita in carriera per Lorenzo Setti, grande ex di entrambe.

MERANO (33)-ARCO (17) - Ha quasi il doppio dei punti in classifica il team meranese ma non



Dalbosco, Benacense

per questo deve attendersi un match in discesa. Dopo aver toccato il cielo, il Merano ha infatti collezionato due sconfitte che gli hanno minato inevitabilmente morale e sicurezze. Oltre tutto stasera non potrà sfruttare il fattore campo giacché si giocherà a Bolzano, al Righi (ore 20,30). Infi-

ne, non va sottovalutata la ritrovata vena dell'Arco che domenica ha riposato e qualche energia in più dovrà averla per forza. Andata: successo di misura dell'undici di Bandera con rete di Molon su contestato rigore.

STEGONA (22)-ALBIANO (32) - Ancora un campo sintetico per l'Albiano alla quinta gara consecutiva sull'erba artificiale. Buon per lui che quello di Rodengo è ritenuto un manto fra i migliori in assoluto: potrà giocarsela fino in

fondo contro uno Stegona indecifrabile in questo avvio di ritorno (tre gare, tre esiti diversi). Anche i rossoneri di Manfioletti, comunque, si sono distinti per altrettanta incostanza avendo messo in fila una sconfitta, una vittoria, un pareggio. All'andata fu gara tirata ed equilibratissima, chiusa col successo di misura dell'Albiano (1-0, rete di Fantelli).

PREDALIA (17)-BORGO (15) - Davvero e inevitabile parlare di sfida salvezza fra due formazioni che si stanno lentamente staccando dal resto del gruppo. Urge una reazione ed allora guai pareggiare nella gara che stasera sarà ospi-

tata dal Briamasco di Trento. Oltre tutte e due non vincono da novembre ed i tre punti, indispensabili per la classifica, sarebbero pure un toccasana per il morale. Andata: blitz del Predaia che espugnò la Valsugana 2-0 con doppietta di Bonn.

ROVERETO (22)-NATURNO (6) - Si gioca ad Ala stante l'indisponibilità del Quercia. Andata 0-0

BRIXEN (28)-SALORNO (28) - Due formazioni che ultimamente hanno saputo risalire la classifica e possono crescere ancora. Andata: 3-2 per il Salorno.

S. PAOLO (32)-SAN GIORGIO (25) - Un santo in crisi, Paolo, contro uno fresco e riposato, Giorgio. I padroni di casa non vincono dal 20 novembre, gli ospiti hanno saltato il turno di domenica e puntano a bissare il colpaccio di Merano. Andata: 1-0 esterno per il San Paolo.

ALENSE VIVALDI (29)-COMANO FIAVE' (26) - È stata posticipata la gara che potrebbe sancire il clamoroso aggancio dei lanciatissimi termali ai blasonati ma sofferenti biancocelesti. Si gioca domani al Ger alle 20,30.

LA SITUAZIONE

CLASSIFICA

Mori S.S.	34
Merano	33
S. Paolo	32
P. Albiano	32
Alense Vivaldi	29
Brixen	28
Salorno	28
Comano F.	26
S. Giorgio	25
Benacense	22
Stegona	22
Rovereto	22
Arco	17
Predaia	17
Borgo	15
Naturno	6

BOMBER

15 reti: Bonazza L. - Mori S.S. (4 rig.); **10 reti:** Ferrari - P. Albiano (3 rig.), Ribul - San Giorgio (2 rig.); **9 reti:** Cugnetto E. - San Paolo (2 rig.), Rossi E. - Merano (1 rig.); **8 reti:** Lorenzi - Brixen, Bovolenta e Bertoldi (1 rig.) - Salorno, Caputi - Alense, Tisi - Benacense

Bressanone, ore 20

BRIXEN	SALORNO
Fischnaller	Antino
Fackl	Tulipano
Prossliner	Gasperini
Gasser	Gozzi
Flechter	Contini
Niederkofler	Malfatti
Sullmann	Piffer
Ritsch	Ceolan
Lorenzi	Zadra R.
Salcher	Bertoldi
Wachtler	Bovolenta

BRIXEN a disp.: Cimadam, Niederjaufner, Angerer, Eisensteichen, Regele, Siller, Slaviero. All.: Angerer.

SALORNO a disp.: Schmidt, Avancini, Casatta, Scannavini, Zadra F., Talarico, Fontana. All.: Giancarlo Romanin.

ARBITRO: Paladino di Rovereto

Bolzano, ore 20.30

MERANO	ARCO
Degasperi	Michelotti
Pellicciardi	Bortolameotti
Natale	Longo
Hofer	Bridi
Gariboldi	Tavernini
Baggio M.	Manica
Brugger	Bosetti
Kiem	Gobbi
Rossi	Poli
Facchini S.	Bonazza
Baggio L.	Giordano

MERANO a disp.: Facchini B., Proietti, Munaretto, Bauer, Narda, Sergi, Di Gallo. All.: Luciano Chini

ARCO a disp.: Raffaelli, Santorum, Rigotti, Caffarelli, Martoglio, Marchi, Festi. All.: Mauro Bandera.

ARBITRO: Bindi di Bolzano

Trento - Briamasco, ore 20

PREDALIA	BORGO
Pilati	Rigoni
Agosti M.	Dalvai
Visintainer	Nervo A.
Carolli	Dandrea
Agosti N.	Tondin
Chini S.	Carini
Sicher	Divina R.
Chini D.	Frainer
Valentini	Zurlo
Bonn	Divina L.
Franco	Bellin

PREDALIA a disp.: Chini Stefano, Corrà, Casari, Sandri, Chini T., Nardon, Dalpiaz. All.: Bruno Pedrotti.

BORGO a disp.: Spagolla M., Cenci, Diedri, Osella, Vesco, Spagolla A., Nervo O. All.: Ruggero Trentin.

ARBITRO: Lorenzi di Bolzano

Ala - Stadio Ger, ore 20.30

ROVERETO	NATURNO
Cristoforetti	Gasser
Gubert	Rungg
Manica	Platzgummer
Salveti	Mazoll
Decarli	Gruber
Marzadro	Kölemann
Cristelotti	Gurschler
Giuliani	Fiiri
Orlandi	Tornatore
Bortoli	Strobl
Garniga	Vent

ROVERETO a disp.: Robol, Mazzucchi, Piazzola, Santi, Giovanazzi, Adami, Mattè. All.: Enzo Cuel.

NATURNO a disp.: Thuile, Ladurner, Rainer, Christanel, Pichler, Greif. All.: Walter Insam.

ARBITRO: Chini di Trento.

Maso Ronco, ore 20

S. PAOLO	S. GIORGIO
Debelyak	Skudnig
Valentini	Rieder
Leimgruber F.	Kofler
Weinreich	Unterpertinger
Cugnetto F.	Crepaz
Mederle	Gatterer
Obriest M.	Harasser
Mayr	Neunhauserer
Eschgfeller	Dorigo
Fabi	Marietti
Staffler	Ribul

S. PAOLO a disp.: Pircher, Werner, Morandell, Leimgruber H., Kreiter, Donà, Sepp. All.: Hugo Pomella.

S. GIORGIO a disp.: Eder, Treyer, Lasta, Palfrader, Feichter, Kammerer, Piffrader. All.: Manfred Villgrater.

ARBITRO: Marzadro di Rovereto

Rodengo, ore 20

STEGONA	P. ALBIANO
Massa	Postal
Bazzanella	Trotter
Volgger	Peruzzi
Marcher	Barbacovi
Marchetto	Dell'Agnolo
Nanni	Forrer
Putzer	Fanti
Watschinger	Dallasega
Feltrin	Formolo
Mayr	Ferrari
Minzoni	Mulchande

STEGONA a disp.: Gatterer, Tocchi, Mutschlechner, Oberhofer, Zaopo, Kolai, Konbichler. All.: Patrizio Morini.

P. ALBIANO a disp.: Campestrini, Ambrosi, Vinante, Michelon, Leonardi, Piva, Codognato. All.: Stefano Manfioletti.

ARBITRO: Ceol di Merano